

Entusiasmo, impegno e competenza

Il Premio scuola digitale è da dieci

Organizzazione perfetta del Cavour per la super sfida che ha visto in azione tutti i bravissimi

IST. PROFESSIONALE LANINO
VERCELLI

In diretta streaming sul Canale YouTube dell'Istituto Cavour si è svolto l'evento «Premio Scuola Digitale 2020-2021-Fase provinciale Vercelli». Perfetta l'organizzazione, che ha visto in gara scuole del primo e del secondo ciclo di Istruzione. Una sfida che ha emozionato, coinvolto e interessato tutti. Siamo nell'era del digitale: la DaD ha offerto una nuova opportunità, quella di integrare la didattica tradizionale, e l'evento che ha coinvolto la nostra scuola oggi ne è un'eloquente dimostrazione. La DaD non va subita, ma bisogna puntare su forme e modi utili per aprire nuovi orizzonti. Il «Premio Scuola Digitale» (Psd) mette in evidenza i punti di forza di un nuovo modo di fare didattica che ben si integra con la pratica quotidiana. I ragazzi, gli insegnanti e tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione di questo momento sono da ringraziare per l'impegno, la creatività, per le competenze tecnologiche acquisite e utilizzate per produrre veri e propri «capolavori». Dopo i video-messaggi del presidente della Provincia di Vercelli, Eraldo Botta, e della dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale, Concetta Parafioriti, Anna Nervo, a nome dell'Eft Piemonte ha svolto il primo intervento di una mattinata ricca di piacevoli sorprese. Dalla regia dell'Istituto Cavour il dirigente scolastico Paolo Massara ha aperto con entusiasmo un'interessante mattinata e con lui tutto il team dell'Istituto, che da mesi ha lavorato per la realizzazione della manifestazione in modo encomiabile.

Il digitale è un mondo amato da ragazze e ragazzi: grazie al Psd si sono messi in gioco e, con competenza, hanno dimostrato che «tocca a loro» pensa-



Le alunne di due classi del corso socio-sanitario dell'istituto professionale Lanino



La diretta streaming con la presentazioni delle scuole presenti alla sfida

che affrontate nei lavori delle varie scuole che hanno vissuto una sana competizione in cui c'è stata un'osmosi, uno scambio di vedute, di progetti messi tra loro in relazione.

Un applauso quindi a tutti i

gazzi che hanno realizzato i lavori e li hanno presentati a distanza, accompagnati dai loro insegnanti.

Il professor Massara ha fatto l'appello come è tradizione, quando si entra in classe, quan-

presenza degli studenti, presenti a scuola, presenti alla vita, presenti al futuro, il nostro futuro. Ed ecco le scuole del primo ciclo di Istruzione partecipanti: Istituto comprensivo «S. Ignazio da Santhià» di San-

nino» di Vercelli, Istituto comprensivo «Don Evasio Ferraris» di Cigliano, Comprensivo di Trino, Comprensivo «Galileo Ferraris» di Livorno Ferraris, Istituto comprensivo «Rosa Stampa» di Vercelli, Istituto comprensivo «Galileo Ferraris» di Vercelli, Istituto comprensivo di Borgosesia, Istituto comprensivo di Varallo. Tra le tematiche trattate l'ecologia, la digitalizzazione delle fiabe, l'inclusione, la Shoah, da non dimenticare mai, la scuola da casa, la voglia di voltare pagina, una bella filastrocca per «tutti quanti» di Gianni Rodari in digitale scandita dalla metrica, un viaggio ideale e virtuale in Olanda. Il Premio digitale promuove le eccellenze a scuola. Verdetto e premiazione sono stati difficili per i giurati che hanno dovuto valutare lavori «tutti ben fatti».

La giuria per le scuole del primo e del secondo ciclo era composta da 5 componenti, esperti di tecnologie didattiche e rappresentanti delle istituzioni del territorio. Hanno avuto l'arduo compito di stilare una classifica Anna Alessandra Massa dell'Ufficio scolastico regionale, referente del Piano nazionale Scuola digitale, Gianna Poletti, consigliera comunale di Borgosesia e delegata provinciale, Anna Maria Franceschinis, docente dell'Upo, Maria Paola Cometti, responsabile Servizio promozione economica, mediazione e sviluppo nuovi servizi della Camera di Commercio, il professor Enrico Gallotto dell'Equipe formativa territoriale del Piemonte.

La giuria ha proclamato il vincitore. Sul podio l'Istituto comprensivo S. Ignazio da Santhià col Progetto «Alla scoperta del coding unplugged» (punti 47 su 50). Sarà la scuola di Santhià ad accedere alla fase regionale a Torino e a rappresentare la provincia. Alla

scuola vincitrice un buono di mille euro per lo sviluppo del progetto. Al secondo posto il Comprensivo di Trino con «Per non dimenticare» (punti 46.25 su 50). Terzo classificato il Comprensivo di Livorno Ferraris con il «Ludus» (punti 42.50 su 50).

Gli istituti classificati al secondo e terzo posto sono stati premiati con buoni da 500 e 250 euro da utilizzare per l'acquisto di attrezzature informatiche. La dottoressa Massa ha sottolineato che tutti i progetti meritavano per creatività, per l'utilizzo adeguato del digitale, per le emozioni donate, per la qualità. Una pausa e in campo sono scesi gli istituti del secondo ciclo di Istruzione. Il dirigente scolastico Massara ha ricordato la presenza di un'équipe formativa di docenti volta a promuovere a tutto campo le competenze digitali: l'Eft Piemonte. Dopo un secondo intervento di Anna Nervo, dedicato alle Stem «al femminile», ha avuto inizio la competizione tra questi istituti, con presentazioni di video e pitch:

Una prova in cui c'è stata un'osmosi e uno scambio di vedute sui diversi progetti

«D'Adda» di Varallo, «Cavour» di Vercelli, Istituto «Gaudenzio Ferrari» per la Valsesia, Istituto «Lombardi» di Vercelli, Istituto superiore «Avogadro» di Vercelli. Innovative le tematiche: dalla robotica all'educazione civica, alla riabilitazione fisioterapica, all'inclusione, ai giochi di ruolo, all'ambiente.

I risultati: al primo posto «Avogadro» col Progetto «Axer & Rcy» (punti 48.50 su 50). E' questa la scuola ad aver diritto a partecipare alla fase regionale, che riceverà mille euro di buono per lo sviluppo del progetto. Secondo l'Istituto «Cavour» con «Body Move» (punti 42.45 su 50). Terzo l'Istituto «Ferrari» della Valsesia con «FerMer Robotics 'Equipe» (punti 42 su 50).

Come per il primo ciclo, anche gli istituti classificati al secondo e terzo posto sono stati premiati con buoni da 500 e 250 euro da utilizzare per l'acquisto di attrezzature informatiche. —